

Adj. St. J.
16/11/17
FVJLJ
MANARRE
CIMMINO
J. J.

Prot. n. 199

Napoli, 15 novembre 2017

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0018068/I Data: 16/11/2017 09:56
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

Al Presidente del Consiglio
Regionale



SEDE

ATTIVITA' ISPETTIVA

Mozione

REG. GEN. N. 267/4/X/leg. rw

Oggetto: misure per incentivare il recupero dei rifiuti speciali tessili nell'ottica di economia circolare.

I sottoscritti consiglieri regionali, Maria Muscarà e Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) l'articolo 184, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006 "Norme in materia ambientale" definisce i rifiuti speciali, individuando tra questi i rifiuti da lavorazioni industriali;
- b) il richiamato decreto legislativo, inoltre, in conformità alle disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE e nel regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, nonché nel regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio, dell'8 giugno 2017, classifica le diverse tipologie di rifiuti, ai fini del loro corretto smaltimento;
- c) ai sensi della richiamata normativa, i rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile, identificati con codice CER 04, sono qualificabili come rifiuti speciali non pericolosi;

considerato che:

- a) si sono registrati, negli ultimi anni, moltissimi illeciti inerenti allo smaltimento dei rifiuti, soprattutto tessili, in particolare per quanto concerne lo sversamento e la combustione degli stessi;
- b) gli scarti tessili possono essere reimpiegati per vari utilizzi, soprattutto nel settore dell'edilizia, in particolare per la realizzazione di pannelli isolanti termoacustici, con ottime prestazioni termiche e acustiche certificate;

atteso che:

- a) la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" si ispira ai principi dell'economia circolare, per cui i rifiuti di un processo di produzione e consumo circolano come nuovo ingresso nello stesso o in un differente processo dando vita a un

Da legis/Ar.



- nuovo modello di produzione e consumo che mira alla eliminazione dei rifiuti, attraverso una progettazione innovativa di alto livello di materiali, riutilizzo delle merci, ricondizionamento del prodotto, rigenerazione dei componenti;
- b) sarebbe, pertanto, opportuno porre in essere misure atte a favorire il recupero dei rifiuti tessili nell'ottica dell'economia circolare;
 - c) il reimpiego di scarti tessili in altri settori, come quello edile, potrebbe, altresì, favorire lo sviluppo di nuove aziende, con ricadute positive anche sul versante occupazionale.

Tutto ciò premesso, considerato e atteso,

chiedono che il Consiglio regionale impegni la Giunta regionale a:

1. porre in essere misure finalizzate a incentivare il recupero degli scarti tessili, mediante il reimpiego in altri settori, nell'ottica dell'economia circolare e dei vantaggi imprenditoriali e occupazionali che ne derivano.


Maria Muscarà

Vincenzo Viglione

